



Palermo, li 19-05-2022
Prot. n° 33192

Città Metropolitana di Palermo
Direzione Edilizia , Pubblica Istruzione e Beni Culturali

**VERBALE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA
CONFERENZA DI SERVIZIO**

per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 32/2019, previo accertamento dell'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato (L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.- D.L. 22/2020 - L. 30.12.2020, n. 178) , modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 e s.m.i.

OGGETTO:

– *“Progetto di riqualificazione e trasformazione in complesso scolastico polivalente dell'ex sede compartimentale delle Poste Italiane S.p.A. sita in Palermo via Cirincione Quartiere Brancaccio”*
Progetto definitivo - *“Bando per la presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane, dei Comuni capoluogo e della Città di Aosta”*
approvato con D.P.C.M. del 25/05/2016 (G.U. n° 127 del 01/06/2016).

PREMESSO

- Che con nota prot. 32023 del 13 maggio 2023 il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Fabrizio Di Bella ha richiesto l'indizione di una Conferenza di servizi al fine di procedere all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 32/2019, previo accertamento dell'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato;
- Che con nota prot.32113 del 13/05/2022 del Sindaco Metropolitano di Palermo, sulla base della suddetta richiesta del Responsabile Unico del Procedimento ha indetto per il giorno **19 maggio 2022 alle ore 12,30** la presente Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 e s.m.i. , previa comunicazione agli Enti ed Amministrazioni interessati in merito all'opera in questione in merito al rilascio di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e di seguito elencati:
 - Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale
 - Comune di Palermo - Area della Pianificazione Urbanistica
 - Dipartimento regionale tecnico - Genio Civile di Palermo
 - Comando Vigili del Fuoco di Palermo
 - Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Dipartimento di Prevenzione Medico - U.O.S. Progetti Opere Pubbliche

- Ministero della Pubblica Istruzione - U.S.R. Sicilia Ufficio I – Ambito territoriale di Palermo

Tenuto conto che l'articolo 7 ter del Decreto Legge 22/2020, convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, così come modificato dal comma 812, lett. a) e b), della L. 30.12.2020, n. 178, individua lo scrivente Sindaco Metropolitan di Palermo quale **Commissario per gli interventi di edilizia scolastica** con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. . Che in forza delle normative richiamate *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, ... d'intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici”*.

Considerato che per l'approvazione del progetto in argomento a seguito di un complesso iter burocratico era stata indetta dal Sindaco Metropolitan su richiesta dello scrivente apposita Conferenza di Servizio in modalità sincrona per l'acquisizione dei Visti e pareri e per l'approvazione del progetto e che la stessa si è svolta in data 12 luglio 2021.

Che nel corso della Conferenza di Servizio citata, a seguito di approfondita discussione, era emersa la necessità su richiesta dei competenti Uffici del Comune di Palermo di procedere all'approvazione del progetto in argomento ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81 e che, di conseguenza nella stessa seduta della si era formalmente avviato l'iter relativo all'approvazione del progetto con la contestuale richiesta al competente Assessorato Regionale.

La presente Conferenza di servizi è indetta al fine di procedere all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 32/2019, previo accertamento dell'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati.

Tutto ciò premesso alle ore 12,30 presso i locali di Palazzo Comitini, Sala Sciascia, sono presenti:

- il Sindaco Metropolitan, Prof. Leoluca Orlando n.q di **“Commissario per gli interventi di edilizia scolastica”**
- l'ing. Claudio Delfino, Dirigente Responsabile della Direzione Edilizia Scolastica e Beni Culturali;
- l'Ing. Fabrizio Di Bella, Responsabile Unico del Procedimento dell'Opera;
- il geom. Antonino Quagliana, dell'Ufficio del R.U.P.
- l'arch. Giuseppa Puleo, Coordinatrice del Gruppo di Progettazione
- l'ing. Salvatore Cirone, Dirigente del Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale della Regione Siciliana

Alle ore 12,45 apre i lavori il Sindaco Metropolitan con una breve relazione introduttiva relativa ai lavori della Conferenza di Servizio.

Alle ore 12,50 il Sindaco dà la parola all'ing. Delfino ed al RUP ing. Fabrizio Di Bella i quali procedono ad una sintetica descrizione del progetto, assistiti dalla Coordinatrice del gruppo di Progettazione Arch. Giuseppa Puleo, che di seguito si riporta:

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo complesso scolastico polivalente nell'area ubicata in via Cirincione, Palermo, nell'ambito del quartiere Brancaccio, in atto occupata dal complesso edilizio ormai dismesso ed in stato di abbandono da anni, che ospitava la sede compartimentale delle Poste Italiane, operando, pertanto, una riqualificazione dell'area.

Il progetto preliminare presentato in sede di candidatura all'Avviso prevedeva l'ipotesi di riuso degli edifici, tramite un intervento configurabile come *“ristrutturazione edilizia”* ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 che, partendo da un aggiornamento della verifica strutturale già effettuata in sede di progettazione preliminare, definisce un intervento sulle strutture inerente agli aspetti

antisismici, sulla base delle allora vigenti NTC 2008 - e la successiva rifunzionalizzazione degli immobili tramite la totale demolizione delle tamponature e delle pareti interne, oltre alla rimozione di tutti gli impianti, nonché la totale demolizione di alcuni corpi di fabbrica non recuperabili per la nuova destinazione d'uso..

Il complesso edilizio esistente è costituito da n. 6 edifici denominati "A", "B", "C", "D", "E" ed "F" a pianta rettangolare, disposti parallelamente tra loro e adeguatamente distanziati, e da un ulteriore corpo a se stante denominato "G" con pianta ad L, ubicato tra i due ingressi presenti lungo Via Cirincione. Nel complesso edilizio è inoltre presente un articolato sistema di rampe mediante le quali i vari edifici sono messi in comunicazione. L'intero complesso si estende su una superficie di circa 13 000 mq.

L'iter progettuale relativo alla fase di progettazione definitiva ha avuto inizio con l'aggiornamento della verifica di vulnerabilità sismica e la predisposizione del progetto di adeguamento delle strutture.

L'emanazione delle nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni avvenuta con D.M. 17 gennaio 2018 modificava il quadro di riferimento rispetto alle modalità di intervento, rendendo obbligatorio l'adeguamento sismico alle nuove prescrizioni normative e determinava la necessità di effettuare nuove verifiche ed analisi tecniche sugli immobili e di aggiornare di conseguenza le previsioni progettuali.

Si è di conseguenza avviato un apposito Servizio di ingegneria ed architettura che ha preliminarmente effettuato la verifica di vulnerabilità sismica delle strutture esistenti. Tale attività si è presentata alquanto problematica sia in relazione alle difficoltà connesse con il reperimento documentale, vista l'epoca di realizzazione del complesso, che in relazione alla necessità di integrare con delle prove di tipo MASW ed ulteriori approfondimenti le indagini geologiche pregresse, sempre in relazione alla nuova normativa tecnica sulle costruzioni.

A seguito del quadro conoscitivo emerso, si sono valutate pertanto comparativamente ed analiticamente in sede di progettazione definitiva strutturale, al fine di redigere un progetto definitivo di adeguamento sismico, le tre seguenti tipologie di intervento, tutte configurabili nell'ambito della "ristrutturazione edilizia" come definita dal D.P.R. n. 380/2001: 1) incamiciatura di travi e pilastri; 2) isolatori sismici; 3) demolizione e ricostruzione dell'edificio.

Tale studio progettuale ha consentito all'Amministrazione di potere aggiornare il progetto definitivo con la possibilità di effettuare una valutazione economica sulla migliore scelta da effettuare.

Dalla comparazione dei costi delle tre tipologie di intervento, in conseguenza delle previsioni delle NTC 2018, è scaturita chiaramente la rilevante convenienza dell'intervento di ristrutturazione edilizia tramite demolizione e ricostruzione, che rispetto a quello di adeguamento antisismico presenta costi inferiori delle strutture nella misura di oltre il 40%. La convenienza di tale modalità di intervento va anche considerata non soltanto in termini di risparmio ma anche e, soprattutto, in termini di maggiore qualità ed efficienza dell'impianto distributivo e di durabilità delle strutture realizzate "ex novo" rispetto a realizzazioni in c.a. la cui vita supera i 50 anni.

Alla luce delle suddette considerazioni si è stabilito di procedere con la demolizione di tutti gli edifici e la ricostruzione di un nuovo complesso scolastico che mantenesse l'impostazione generale e gli obiettivi, anche in termini di rigenerazione urbana, di quello già previsto dal progetto preliminare prodotto in sede di candidatura ed attuando con tale modalità l'intervento di ristrutturazione edilizia. Si è, pertanto, previsto con i progettisti incaricati di procedere alla progettazione definitiva aggiornando le previsioni del progetto preliminare e prevedendo un complesso scolastico costituito da quattro edifici tra loro identici dal punto di vista strutturale e che tipologicamente ricalcano lo schema planimetrico-distributivo di quelli pre-esistenti (con volumetria complessiva complessivamente inferiore), per un complessivo di oltre 50 aule normali, più una sala convegni ed altre strutture metalliche di collegamento tra i vari edifici e scale e rampe di collegamento tra i piani viari ed il lotto, così come meglio illustrato nella relazione tecnica di progetto.

Nello sviluppo del progetto tramite demolizione e ricostruzione si è potuta, tra l'altro, ottimizzare la progettazione in relazione alla destinazione d'uso scolastica, con un migliore

sfruttamento degli spazi, prevedendo gli stessi servizi con una minore volumetria complessiva.

Nell'elaborazione del progetto definitivo si sono dovuti recepire gli aggiornamenti della normativa sul risparmio energetico che hanno comportato l'adozione di soluzioni tecnologiche più performanti inerenti sia l'involucro edilizio che gli infissi, un impianto di climatizzazione elettrico ad elevate prestazioni integrato con un impianto fotovoltaico di considerevole entità ed un sistema di illuminazione a led. Si è dovuto, altresì, adeguare il progetto ai principi dell'invarianza idraulica e del riutilizzo delle acque piovane, prevedendo la raccolta e l'immissione delle stesse in appositi serbatoi interrati, previo filtraggio, al fine del loro riutilizzo per irrigazione e lavaggio delle aree esterne. Si è, inoltre, reso necessario l'adeguamento del progetto ai nuovi prezzari regionali.

A seguito dell'esposizione i progettisti, il RUP ed il Dirigente della Direzione Edilizia danno atto che sono pervenuti tutti i pareri richiesti per l'approvazione dell'opera che di seguito si riepilogano:

- Parere espresso dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Urbanistica in data 11.03.2022 prot. 4565 e Decreto di autorizzazione del progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/81 e s.m.i. n. 114 del 14 aprile 2022, trasmessi in data 19.04.2022 prot. 26423 ;

- Parere favorevole di conformità urbanistica ai vigenti strumenti urbanistici espresso dal Comune di Palermo -Area della Pianificazione Urbanistica prot. AREG/677150/2022 del 19/05/2022;

- Parere di competenza espresso con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 5 del 26.01.2022 trasmesso dal Comune di Palermo in data 23.02.2022 prot. 0013106 ;

- Parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot.n.151262 del 04/10/2021;

- Parere di competenza espresso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio I - Ambito Territoriale di Palermo dell' 11.05.2022 prot. 9230 trasmesso in data 12.05.2022 prot. 31895 ;

- Parere espresso dall'ASP 6 Palermo – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di vita del 12.04.2022 prot. 677 trasmesso in data 15.04.2022 prot. 26238.

Gli intervenuti precisano, altresì, che trattandosi di lavoro pubblico finanziato per oltre il 50% dallo Stato, considerato l'importo inferiore alla soglia di 50 milioni di euro, si applica il combinato disposto dell'art. 215, commi 3 e 5, del D.Lgs 50/2016 e dell'art 1, commi 7 e 8, della Legge 55/2019 ai sensi del quale "Per i lavori pubblici di importo inferiore a 50 milioni di euro si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016", per cui non occorre il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate , si adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo "Progetto di riqualificazione e trasformazione in complesso scolastico polivalente dell'ex sede compartimentale delle Poste Italiane S.p.A. sita in Palermo via Cirincione Quartiere Brancaccio", previo accertamento dell'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, svolta in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 e s.m.i.

Dare atto che il progetto definitivo sarà di conseguenza approvato in forza dell'articolo 7 ter del Decreto Legge 22/2020, convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, così come modificato dal comma 812, lett. a) e b), della L. 30.12.2020, n. 178, che individua il Sindaco Metropolitan quale Commissario per gli interventi di edilizia scolastica con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e che pertanto, in forza delle normative richiamate, *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, ... d'intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici”*.

- disporre che copia della presente sia trasmessa alle Amministrazioni e ai soggetti che per legge intervengono nel presente procedimento ed altresì la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Palermo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO METROPOLITANO
Prof. Leoluca Orlando


Il Dirigente
Ing. Claudio Delfino

Il R.U.P.
Ing. Fabrizio Di Bella

Ufficio del RUP
Geom. Antonino Quagliana


Il Coordinatore della Progettazione
Arch. Giuseppa Puleo


Il Dirigente del Dipartimento dell'Urbanistica - Servizio 2
Ing. Salvatore Cirone